

ApuliArteFestival

Barletta da oggi capitale della danza

Interpreti di fama internazionale

«**C**ittà Palcoscenico» è il tema dominante della quinta edizione dell'ApuliArteFestival. L'evento targato Mauro de Candia a Barletta celebra anche quest'anno la vitalità della danza con la presenza di compagnie e interpreti internazionali. Da oggi, lunedì 19 luglio, a sabato 24 luglio, Barletta diviene così il faro di un'affascinante vetrina della cultura grazie all'intuito del direttore artistico della manifestazione, Mauro de Candia, proeso ad impreziosire la sua regione e la sua città di un cartellone il cui comune denominatore è l'amore, la passione, la crescita culturale, la promozione e valorizzazione dei talenti pugliesi e degli spaccati storici di Barletta. «In cinque giornate lo scorso anno il festival ha registrato circa 2.500 spettatori», evidenzia de Candia. «Barletta Città Palcosceni-

co» è capace di calamitare l'attenzione di critici e artisti internazionali: una piacevole fusione, un risultato conquistato grazie ad una intensa sintonia consolidatasi con l'amministrazione comunale con l'apporto di imprenditori-mecenati come la Molino Casillo SpA.

Il programma è ricco di proposte interessanti e variegate. «Scena Mobile», la piattaforma per giovani compagnie, raddoppia la sua performance. Il Sagrato della Basilica del Santo Sepolcro il 19 e il 20 luglio, a partire dalle ore 21, accoglierà i corpi in movimento dalla Puglia e dalla Liguria. L'Arena del Castello, invece, ospiterà una quattro giorni caratterizzata da una varietà di spettacoli (inizio alle 21.30). Il 21 luglio prima regionale ed esclusiva di Butterfly della Ersilia Danza, coreografa Laura Corradi, un ritorno a Barletta per la famosa compagnia, ap-

BARLETTA
Capitale della
danza
riconosciuta
in ambito
internazionale

plauditissima lo scorso anno con Shake. Giovedì 22 luglio altra esclusiva e prima regionale con il Balletto dell'Esperia: tre coreografi hanno rivisto tre capisaldi della coreografia del '900 (La morte del cigno, Il pomeriggio di un fauno e I quattro temperamenti) riproposti in una serata omaggio al centenario dei Balletti Russi di Montecarlo, sottolinea il direttore artistico Mauro de Candia.

Il 23 luglio, invece, spazio al Giovine Balletto del Mediterraneo con la prima assoluta del «Bolero» e con la partecipazione straordinaria dei giovani allievi del corso di alto per-

fezionamento «FormAzione Tersicore» Puglia & Campania, progetto sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Sabato 24 luglio, infine, il Premio Internazionale ApuliArte con la presenza di artisti internazionali e dei finalisti della borsa di studio Nati per la Danza 2010, ai vincitori la possibilità di poter frequentare un corso di perfezionamento presso l'Accademia di Montecarlo. Un tributo speciale nel corso della serata alla grande maestra Marika Besobrasova scomparsa lo scorso aprile e madrina della prima edizione del festival.

